

## Elezioni Europee 2009: Territorialità o rappresentanza partecipativa. Il voto degli Italiani all'estero

Lalli, professore italiano in Germania: " Molto dipende anche dal "grado" di emigrazione. Toia, candidata Pd: "Non abbiamo sottovalutato gli italiani nel mondo, abbiamo alte personalità che valorizzeranno anche il voto degli emigrati". Il presidente del Maie , Merlo: " Attraverso la candidatura di due italiani nel mondo, daremo forza e stimolo alla partecipazione politica"

30.04.2009 18:04:12



Roma - Elezioni Europee 2009. A quasi un mese dal voto, le principali formazioni politiche hanno stilato le liste dei candidati per la rappresentanza politica al parlamento europeo. Da sempre le elezioni europee sono viste con un occhio diverso, sia per quanto riguarda l'attenzione (minore) dei cittadini verso il voto, sia dagli stessi partiti. **La scelta dei principali partiti politici, è stata la "Territorialità" o il nome "conosciuto", forse proprio per dare maggiore visibilità al partito politico.** Gli Italiani nel mondo, hanno ironicamente piena libertà di scelta da questo punto di vista, non avendo " *diretti rappresentanti* " candidati nelle liste partitiche. Una "chance" che, nella stessa direzione dei partiti, " *E' stata fatta proprio* - ha analizzato **Roberto Lalli**, professore italiano in Germania, - *comprendendo che un cittadino italiano che vive all' estero può tranquillamente sentirsi rappresentato da un politico tedesco, proprio per la territorialità del voto. Molto dipende anche dal "grado" di*

*emigrazione. Sono convinto che la moderna emigrazione del lavoro porterà sicuramente molti italiani nelle ambasciate a votare o nel proprio comune di appartenenza. Discorso diverso invece per la "vecchia" emigrazione, che forse si sente maggiormente rappresentata dai politici locali".*

C'è forse stata una sottovalutazione del "peso" degli Italiani nel mondo?. " *Non credo*, afferma **Patrizia Toia**, europarlamentare uscente e candidata del Pd nella circoscrizione nord occidentale - *abbiamo delle alte personalità anche a livello Europeo, che sapranno sicuramente valorizzare anche gli italiani all' estero, e coloro che decideranno di votare in Italia.*

C'è chi invece ha deciso di entrare direttamente nel "peso" politico italiano anche attraverso rappresentanti nati direttamente oltre confine. **E' il caso dei Liberal Democratici Riformisti del Movimento Associativo Italiani all'Estero**, che nell' appoggio politico a **Daniela Melchiorre**, per la tornata europea, " *ha voluto dare molta importanza ai connazionali all'estero* - ha affermato **Riccardo Merlo** presidente del Maie- *anche attraverso la candidatura di Norma Pitman nella circoscrizione nord ovest e Antonio Raimondi nella circoscrizione nord est. Sono sicuro che daranno forza a questo movimento, stimoli e passione politica anche a chi vive lontano dai nostri confini nazionali.* Il dibattito tra "territorialità e partecipazione attiva oltre confine" è dunque ancora aperto, e forse attraverso i dati finali del voto si potranno tirare le somme.